

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - PROGRAMMA INTEGRATO STADIO DELLE ALPI - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 155 del 20/10/2008, il Programma Integrato in variante al P.R.G.C. relativo all'ambito "4.23 Stadio delle Alpi", ai sensi della L.R. 18/1996 nonché del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 22/10/2008, (pervenuto il 24/10/2008), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 136/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I° livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 155/2008 di adozione della Variante, finalizzate alla *"riorganizzazione e riqualificazione dell'Ambito "4.23 Stadio delle Alpi", attraverso una serie di interventi volti alla realizzazione di un nuovo Stadio, di un complesso edilizio dedicato alle attività commerciali, di un'ampia dotazione di servizi pubblici (in prevalenza di aree per parcheggi), e della sede sociale della Società Juventus F.C. S.p.A."*, apportando modificazioni al P.E.C. approvato con D.C.C. n. 63 del 28/06/2004;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modificazioni al Piano vigente:

- la parziale riconfigurazione dell'assetto planivolumetrico generale del P.E.C. approvato, nel rispetto del dimensionamento globale;
- l'eliminazione della copertura (tensostruttura), con relativa struttura di sostegno e degli spalti dell'impianto sportivo esistente;
- la previsione di demolizione dei fabbricati *"ex Istituto Bonafous"* con perdita della relativa SLP, pari a circa 1.400 mq. con destinazione ASPI;
- il trasferimento di ulteriori 4.000 mq. di SLP con destinazione commerciale, all'esterno dello Stadio a completamento dell'insediamento commerciale;
- la ristrutturazione dell'attuale *"anello edilizio"* che circonda lo Stadio;
- l'adattamento del progetto alla normativa in materia di sicurezza degli stadi;

Alla Variante risulta allegata la verifica di compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000;

evidenziato che in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, in data 29 settembre 2008 è stata convocata la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'articolo 14 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i. per la verifica preventiva dell'assoggettabilità del PR.IN. al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con la partecipazione, tra gli altri Enti interessati, anche della Provincia. A seguito della citata Conferenza e della relativa determinazione dirigenziale n. 594 del 7 ottobre 2008 del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino si è ritenuto che il PR.IN. in variante non sia da assoggettarsi a tale procedimento, in quanto ha per oggetto modifiche del progetto già approvato, che non comportano la ridefinizione di contenuti urbanistici (quantità edificatorie, destinazioni d'uso e aree per servizi) rilevanti ai fini della VAS;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/12/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 09/12/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1. di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente connessa al Programma Integrato per l'Ambito "4.23 *Stadio delle Alpi*", adottato con deliberazione del C.C. n. 155 del 20/10/2008, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
- 2. di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale non vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.